

Slittano scadenze per revisione col Decreto Cura Italia

La norma del Decreto Cura-Italia (in Gazzetta Ufficiale a breve) che rinvia di qualche mese la **scadenza delle revisioni** auto è il comma 4 dell'art. 89 recante 'Disposizioni in materia di trasporto stradale e trasporto di pubblico di persone', secondo cui *"è autorizzata **fino al 31 ottobre 2020** la circolazione dei veicoli da sottoporre **entro il 31 luglio 2020** alle attività di visita e prova di cui agli articoli 75 e 78 del Codice della Strada, ovvero **alle attività di revisione di cui all'articolo 80 del medesimo codice**".* Gli articoli 75, 78 e 80 del CdS riguardano rispettivamente: 1) l'accertamento dei requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione dei veicoli; 2) le modifiche delle caratteristiche costruttive dei veicoli in circolazione e aggiornamento della carta di circolazione; 3) le revisioni.

Quindi **tutte le scadenze da oggi al 31 luglio sono rinviate al prossimo 31 ottobre 2020.**

COSA CAMBIA PER CHI DEVE FARE LA REVISIONE AUTO

Ricordiamo che la revisione auto va fatta – ogni quattro, due oppure ogni anno in base all'età e alla tipologia del veicolo – **entro il mese corrispondente** al rilascio della carta di circolazione o corrispondente all'ultima revisione. Pertanto le revisioni rinviate da oggi al 31 luglio 2020 riguardano: 1) auto, ciclomotori e motocicli **immatricolati da marzo a luglio 2016** o sottoposti a **ultima revisione da marzo a luglio 2018**; 2) le tipologie di veicoli elencate nel comma 4 dell'art. 80 del Codice della Strada sottoposte a ultima revisione **da marzo a luglio 2019**. Le vetture interessate dal rinvio sono dunque autorizzate a effettuare la revisione auto (o moto, o

autocarro, ecc.) **entro il 31 ottobre 2020 senza incorrere in alcuna sanzione.** Il rispetto delle naturali scadenze delle revisioni, salvo ulteriori rinvii che non ci auguriamo, dovrebbe pertanto riprendere dal prossimo mese di agosto.

REVISIONE AUTO: COSA SUCCEDERÀ TRA DUE ANNI ?

A questo punto però dobbiamo **farci delle domande.** Le stesse, credo, che si stiano ponendo, con una certa preoccupazione, le tante officine e carrozzerie autorizzate. Alla luce delle norme del decretone, è probabile che **tutti effettueranno la revisione auto a ottobre 2020,** lasciando con **poco lavoro le officine per mesi,** e ammassandosi in prossimità della scadenza..... c'è un'emergenza ed è andata così. **Ma che succederà poi fra due anni, al momento di fare la nuova revisione?** Avremo di nuovo milioni di auto tutte in fila o ottobre, creando una confusione totale, o per ciascuna vettura **sarà ripristinata la scadenza naturale,** così da spalmare le revisioni nei mesi precedenti? Al momento non c'è risposta, ma è opportuno che il MIT si esprima in merito nei prossimi giorni.